

## ARCHITETTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

La progettazione e la gestione del progetto sono state affidate dall'Assessorato Educazione e Infanzia del Comune di Milano a professionisti esterni, i cui profili professionali ne hanno garantito le competenze necessarie. La collaborazione e il confronto con le strutture del Comune di Milano coinvolte nel progetto, sono sempre state costanti sia per gli aspetti procedurali che pedagogici.

Per garantire la congruenza della realizzazione del progetto con gli obiettivi del proponente è stato organizzato il "Comitato di pilotaggio", presieduto dall'Assessore Bruno Simini, con la funzione di verificare in itinere l'andamento del progetto e di condividere l'evoluzione delle singole azioni.

La presentazione del **Progetto Nid-Hoc** si terrà all'interno del Convegno "Modelli di collaborazione Pubblico/Privati nei nidi milanesi" organizzato da Settore Educazione e Infanzia - Comune di Milano

**Mercoledì 28 Aprile 2004 ore 10.00**  
presso Expo Educazione e Lavoro  
Fiera di Milano  
Stand Comune di Milano, pad.11

Milano



Educazione e Infanzia

Comune  
di Milano



## "Progetto Nid-Hoc: Il Comune di Milano per la qualità negli Asili Nido"

## CONTESTO

Il progetto Nid-Hoc nasce dalla volontà dell'Assessorato Educazione e Infanzia del Comune di Milano di avviare un percorso di sistematizzazione e trasferimento del modello pedagogico dei nidi comunali verso i nidi privati.

Per raggiungere questo obiettivo si è scelto di fare riferimento a una delle azioni messe a disposizione dall'Unione Europea, FSE, Regione Lombardia e Ministero del Lavoro. Il progetto, presentato sulla misura E. 1 dell'obiettivo 3 FSE, è stato finanziato dalla Regione, per il suo significato di trasferimento al sistema di riferimento del modello, perseguendo l'obiettivo di rafforzare o incrementare l'accesso e la permanenza delle donne nelle attività lavorative e la conciliazione fra vita privata e lavoro.

## LE AZIONI

Vista la sua portata, il progetto è stato articolato in 4 azioni, collegate e al tempo stesso indipendenti, che ne permettono una gestione più efficace ed efficiente.

### Azione 1

Elaborazione metodologica del modello Nid-Hoc finalizzata al suo trasferimento.

Articolata in due macrofasi metodologiche:

- Disaggregazione delle componenti del modello;
- Sistematizzazione in unità complementari e autonome adeguate al trasferimento.

### Azione 2

Creazione del sistema di monitoraggio. Articolata in due macrofasi metodologiche preparatorie a cui si aggiunge quella realizzativa:

- Elaborazione del modello di monitoraggio;
- Attuazione del monitoraggio sulle azioni formative e sul progetto.

### Azione 3

Formazione operatori al modello Nid-Hoc. Articolata in azioni formative e di confronto rivolte agli operatori delle organizzazioni che hanno

aderito al progetto, rispondendo al bando pubblico.

- Attività formative rivolte agli operatori delle strutture coinvolte: n. 12 edizioni di corsi, n. 6 partecipanti ad edizione - addetti delle organizzazioni private che intendono uniformarsi al modello comunale; durata media di singolo corso n. 83 ore; totale ore 12 azioni: 1000; docenti: coordinatrici dei Servizi Nido Comunali.

### Azione 4

Diffusione, sensibilizzazione, promozione del modello Nid-Hoc. Le fasi realizzative:

- Organizzazione di eventi quali seminari, convegni e workshop per la diffusione pubblica del modello;
- Elaborazione e pubblicazione cartacea del modello;
- Pubblicazione on line sul sito del Comune di Milano;
- Realizzazione di una "community" articolata su diversi livelli di accesso e rivolta a esperti in materie dedicate all'infanzia e alla gestione di asili nido e alle famiglie;
- Progettazione e realizzazione di un prodotto multimediale.